

dibattimentale era stata notificata presso questo Istituto alla parte Civile, tale costituitasi a mezzo dell'avo. Giacomo Delitala, per l'Istituto stesso e per il prof. Luigi Bragantini già liquidatore delle Finanziarie.

Il Conitato, in quella adunanza, considerò la situazione in vista dell'imminente inizio del dibattimento, situazione che per l'insieme delle circostanze postulava interventi particolarmente meditati e responsabili, tanto più che il provvedimento di amnistia in discussione al Parlamento non si sarebbe applicato al caso in questione. Discolto, poi, sulla posizione processuale, l'adv. Delitala, il quale osservò che i motivi di rinvio a giudizio si riducono a due aspetti della situazione: i falsi nel bilancio Orsitalia ed il speculato inerente all'utilizzo delle giacenze di Tesoreria S. N. F. - Casa, essendo stata esclusa, nei riguardi del Lapenna, la imputazione di truffa per un motivo giuridico che attiene al fatto di non essere stati in